



associazione nazionale allevatori suini

Via Lazzaro Spallanzani, 4 - 00161- ROMA
telefono: 039 - 06441706.20 fax: 06441706.38
www.anas.it - e-mail: anas@anas.it

MEDICINALI CONTENENTI OSSIDO DI ZINCO

All'esame della UE un possibile bando

La Direzione salute dell'Unione Europea (DG SANTE) ha presentato una proposta di Decisione che prevede la messa al bando dei medicinali veterinari contenenti ossido di zinco (ZnO). Le motivazioni dell'iniziativa si basano su pareri scientifici di vari organismi, tra i quali quello del CVMP (Committee for Medicinal Products for Veterinary Use) dell'EMA (autorità europea del farmaco), che sostengono che ci siano evidenze del rischio di inquinamento da ZN (metallo pesante) attraverso lo spargimento sui terreni dei liquami dei suini trattati e che l'ossido di Zinco sembra promuovere la selezione di batteri resistenti agli antibiotici.

Il Ministero della Salute ha diffuso un comunicato per informare che, in caso di definitiva approvazione della Decisione UE, sarà comunque previsto un periodo di transizione (la cui durata è da definire) per permettere agli allevatori di adottare i necessari cambiamenti nella gestione degli allevamenti suinicoli.

Nello stesso documento vengono suggerite alcune misure da porre in essere in allevamento per la prevenzione della diarrea post svezzamento nell'allevamento suinicolo: per es. svezzamento non prima del 28° giorno di età, diete bilanciate e integrate con idonei additivi (estratti vegetali,..), evitare forme di commistione tra suinetti appartenenti a nidiate diverse, attenzione alla biosicurezza, ecc..

Infine, il Ministero della Salute sottolinea che la futura messa al bando dei medicinali veterinari a base di ossido di zinco non dovrà causare l'aumento dell'utilizzo di alcune classi di antibiotici (quali beta-lattamici, tetracicline, sulfamidici, il trimethoprim, nonché fluorochinoloni, cefalosporine di 3° e 4° generazione, macrolidi e colistina).

Il comunicato del Ministero della Salute è consultabile cliccando sul seguente link: <http://www.anas.it/documenti/ministerosalute.pdf>